



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 21 del 12.04. 2018

OGGETTO : ART.58, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N.133/2008 . PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto il giorno DODICI del mese di APRILE alle ore 17,10 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: dott. Adamo Coppola

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio | 09) Cammarota Giuseppe |
| 2) Di Biasi Franco | 10) La Porta Massimo |
| 3) Pizza Monica | 11) Di Nardo Eleodoro |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella |
| 5) Di Filippo Giuseppe | 13) Framondino Luigi |
| 6) Crispino Francesco | 14) Comite Nicola |
| 7) Russo Gennaro | 15) Abate Agostino |
| 8) Marciano Pietro Paolo | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: / /

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Santosuosso Gerardo, Eugenio Benevento e Roberto Antonio Mutalipassi, Serra Elvira (entra in aula alle ore 17,25) Lampasona Rosa (entra in aula alle ore 18,10).

....in prosieguo di seduta

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: ART. 58, COMMA 2, D.L. 112/2008, CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE N. 133/2008 - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2018/2020.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

PREMESSO CHE:

- il D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, all'art. 58, comma 1, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla legge n. 214/2001, stabilisce che *"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di.....Comuni, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio."*;
- il successivo comma 2 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla legge n. 133/2008 così come sostituito dall'art. 27, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla legge n. 214/2011, testualmente recita: *"2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione.....del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili....."*;
- gli elenchi di cui al comma1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
- gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
- contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge

RITENUTO che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2018;

CONSIDERATO che, alla luce delle suddette disposizioni legislative, il Settore Patrimonio esegue annualmente una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali redigendo un elenco di immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione tenendo conto:

- della dislocazione sul territorio comunale (centro o frazioni);
- dell'accessibilità (da parte dei mezzi di trasporto);
- del contesto insediativo (in termini di prevalenza delle destinazioni esistenti);

- delle condizioni manutentive e, quindi, le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma;
- dell'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale;
- l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento di attività o servizi di interesse pubblico o collettivo;
- delle diverse richieste di acquisto di piccole aree già pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduttori ritenute accoglibili perché trattasi di immobili non strategici per le finalità istituzionali;
- delle alienazioni già inserite nel Piano 2017, approvato con atto Consiliare n. 80 del 27/11/2017, la cui procedura non si è perfezionata, che vengono, pertanto, riproposte per l'anno 2018;

CONSIDERATO altresì che le alienazioni di immobili comunali devono avvenire nel rispetto del Regolamento delle alienazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29/07/2016, nelle forme in esso previste;

VISTA la bozza del "Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari" predisposta dal Servizio Patrimonio che riporta i relativi valori di mercato con la previsione di entrata articolata su tre anni (2018-2019-2020);

DATO INOLTRE ATTO che i valori stimati si intendono come valori minimi approvati dal Consiglio, si autorizza la Giunta Municipale, in caso le perizie tecniche definitive presentino importi superiori, a valutare ed approvare i singoli provvedimenti di alienazione;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione;

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla legge n. 133/2008, così come modificato dal D.L. n. 201/2011;
- gli artt. 42, 114, 118 e 119 Cost.

PROPONE DI DELIBERARE

1. di **DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **APPROVARE** l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il triennio 2018/2020, di cui all'art. 58 del D.l. n. 112/2008, convertito in legge 133/2008;
3. di **DARE ATTO:**
 - a. che per gli immobili sottoposti a tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, le procedure di alienazione e valorizzazione dovranno essere precedute, ove necessarie, dalla richiesta di parere degli Enti competenti all'esercizio della tutela, nonché relativa autorizzazione alla cessione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - b. che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1 del D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla legge n. 214/2011, determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
 - c. che l'elenco degli immobili, di cui al citato Piano, ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;
 - d. che le aree assegnate all'IACP, per edilizia residenziale pubblica, inserite nel suddetto Piano saranno cedute tenendo conto degli atti del Consiglio Comunale già adottati e dei criteri di determinazione del prezzo definiti nei predetti provvedimenti;

4. di **STABILIRE** altresì che saranno inseriti nel Piano, con successivo specifico provvedimento, dopo la necessaria attività ricognitiva effettuata dal Servizio Patrimonio, tutte le altre aree concesse in diritto di superficie per la realizzazione di edilizia residenziale convenzionata/sovvenzionata ricadenti nell'ambito dell'ex Piano di zona 167, nonché gli altri beni rinvenienti da sdemanializzazione, per il trasferimento al patrimonio disponibile;
5. di **DARE ATTO** che l'attuazione del piano *de quo* esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2018/2020;
6. Di **DARE ATTO** che contro l'inserzione del bene nel piano è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;
7. Di **AUTORIZZARE** la Giunta ad apportare, con apposito atto, tutte le integrazioni, rettifiche e precisazioni, che si rendessero necessarie od utili a meglio definire gli immobili e le aree di cui al Piano Alienazioni, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa e non esaustiva, ad una più completa ed esatta descrizione degli stessi, curando la correzione di eventuali errori intervenuti nella descrizione catastale o dimensionale, ovvero alla individuazione dei mappali scaturiti dall'esito di eventuali frazionamenti;
8. Di **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è l'arch. Gaetano Cerminara, Responsabile del Servizio Patrimonio.
9. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile dell'Area dei servizi economico-finanziari e dell'Area Assetto ed utilizzazione del territorio;
10. di **PUBBLICARE** il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione degli immobili per 60giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line e sul sito Web comunale.

Agropoli, 03.04.2018

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
f.to dott. Roberto Antonio Mutalipassi

PARERE TECNICO:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 03.04.2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO PATRIMONIO
f.to Arch. Gaetano Cerminara

PARERE CONTABILE:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 03.04.2018

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI FINANZIARI
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

A questo punto il Presidente del Consiglio introduce l'argomento di cui all'oggetto "Art. 58, comma 2, D.L. 112/2008, convertito con modifiche dalla legge n. 133/2008 – piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – triennio 2018/2020".

Relaziona sull'argomento l'assessore Mutalipassi.

Interviene il Cons. Caccamo il quale chiede se vi siano immobili di rilevanza economica.

Risponde l'ass. Mutalipassi il quale evidenzia che nessuno degli immobili è di particolare rilevanza economica.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare.

Il consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti :17;

favorevoli :15;

contrari: 2 (Caccamo e Abate);

astenuato nessuno

delibera

-è approvata la proposta innanzi trascritta

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Emidio Cianciola)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 24.04.2018

IL MESSO COMUNALE

f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 24.04.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Francesco Minardi